

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 19 MAGGIO 2010.

ARGOMENTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI SU INCENDIO MEZZO ATP

Leggendo il “Corriere Mercantile” del 25 aprile 2010 apprendiamo che un pullman è andato a fuoco sulla A12. L'autista dice che è riuscito a salvarsi gettandosi dal mezzo della società, che ha preso improvvisamente fuoco mentre percorreva il tratto tra Rapallo e Chiavari.

Ho chiesto informazioni sul fatto al personale ATP. L'unica cosa che ho capito è che questo mezzo tornava fresco fresco dal collaudo effettuato presso la rimessa di Carasco. Considerando che, fortunatamente, questo mezzo tornava dal collaudo e quindi non aveva viaggiatori a bordo; ritenendo anche che, secondo quanto scrive il giornale, l'autista si è gettato dal mezzo; considerando anche quello che abbiamo visto in precedenza in riferimento alle mie interrogazioni, da cui evinceva che abbiamo in continuazione, al ritmo di uno o due giorni, guasti sui mezzi ATP, volevo sapere con precisione, al di là di quanto scritto dal giornalista, che può darsi non fosse perfettamente al corrente di quanto accaduto, le cause di questo guasto, e se abbiamo motivo per ritenere, rispetto a questi guasti, che si perpetuano con così tanta frequenza e arrivano fino a questa gravità, che esiste la prospettiva di diminuirli oppure se ci dobbiamo rassegnare a tenere i mezzi con questo andazzo.

Lo dico perché, mentre rispetto a una situazione come quella dei treni noi abbiamo veramente poca voce in capitolo, per cui possiamo venire qua e dire la nostra relativamente alle lamentele, senza però potere incidere a fondo, ATP invece dipende soprattutto da noi. Quindi credo che questi disagi, laddove si può, bisogna evitarli e creare un progetto in futuro per migliorare le cose ed evitare questi disagi.

La mia interrogazione si incentra in questo caso su fatto specifico di grande pericolo, come riportato dal quotidiano. Vorrei sapere se c'è sia motivo di pensare che questo problema possa essere risolto e in che termini.

PERNIGOTTI

Ringrazio come sempre l'assessore Dagnino, che è precisa, puntuale e anche cordiale nel modo in cui risponde. Non uso essere polemico nei suoi confronti e vedo che anche lei è molto sciolta nella risposta e, nello stesso modo, non polemizza.

Quello che vorrei dire è questo: affermare che la sicurezza è garantita allo stato dell'arte mi sembra eccessivo, perché se due mezzi prendono fuoco a distanza di poco tempo in autostrada c'è qualcosa da mettere posto, che non va. Abbiamo avuto particolarmente fortuna che quei mezzi non avevano persone a bordo, ma immaginiamoci cosa poteva accadere se quei mezzi fossero stati in servizio di trasporto e se i cittadini avessero dovuto essere scaricati d'urgenza in mezzo

all'autostrada. Le ragioni sicuramente dipendono dal fatto che molti mezzi sono vetusti, come ha detto l'assessore, su questo non posso che convenire, tanto che anch'io, in commissione, avevo verificato e puntualizzato questo aspetto. Tuttavia, per quanto riguarda i finanziamenti, secondo me ce n'è per tutti, nel senso che se andiamo a toccare questo punto andiamo sicuramente a verificare quello che fa il governo centrale, ma anche come distribuisce i denari la Regione, ossia quei € 40 milioni di cui si è parlato.

Per quanto mi riguarda, volevo semplicemente dire che spero che si vada incontro alla mia richiesta di programmare un diverso investimento, con la possibilità di pubblicizzare le cartellonistiche sui mezzi, in modo da recuperare più fondi in occasione delle elezioni. Forse, attraverso una campagna pubblicitaria più estesa, alla fine di una legislatura si potrebbe comprare un mezzo solo con le pubblicità dei manifesti dei possibili candidati.

Per quanto riguarda gli aspetti che lei ha citato, vorrei anche soffermarmi sulla questione del contratto di servizio, che non fa parte di questa interrogazione, ma su cui vorrei potere tornare in futuro, anche attraverso una riunione di commissione consiliare per capire cosa si sta facendo per il prossimo futuro contratto.